**CONTATORI DI CALORE ISTA: TECNOLOGIA E SERVIZI ALL’AVANGUARDIA**

*Il drastico incremento del prezzo del metano, il perdurare delle tensioni internazionali e il rischio di non disporre di un’adeguata riserva di combustibile per il prossimo inverno, ha portato ancora di più la contabilizzazione dei consumi all’attenzione dell’opinione pubblica.*

Le prestazioni tecniche all’avanguardia per l’esatta misurazione del calore consumato fornite dai **contatori di calore ista** sono parte fondamentale di un sistema per informare gli utilizzatori in merito ai loro consumi reali.

Elemento essenziale per la qualità dell’ambiente domestico, il benessere termico è un requisito fondamentale degli edifici contemporanei, chiamati a garantire condizioni microclimatiche idonee a equilibrare lo scambio di calore fra il nostro corpo, l’aria e le superfici degli spazi abitati. Presenti in ogni impianto centralizzato, i **contatori di calore ista**, misurando con estrema precisione l’energia consumata per il riscaldamento e per la produzione dell’acqua calda sanitaria, sono considerati il “cuore” di un sistema di contabilizzazione. Il calore consumato (portata dell’acqua e temperatura) è poi ripartito fra i vari utenti in relazione ai consumi individuali, perciò, la precisione dei dati rilevati è di fondamentale importanza per determinare con esattezza l’importo delle singole bollette. Le superiori caratteristiche tecniche dei **contatori di calore ista** soddisfano i migliori requisiti prestazionali e normativi.

Il **contatore di calore Ultego III**, ad esempio, misura il flusso di calore grazie a due sensori a ultrasuoni integrati, utilizzando una tecnologia elettronica con uscita a impulsi e, anche in caso di portate minime e di sovraccarico, garantisce misure precise e affidabili della temperatura a intervalli veloci e autoadattanti, con elevata stabilità a lungo termine e un minimo consumo di energia.

Il **contatore di calore Sensonic 3** misura la portata attraverso la volumetrica e la temperatura dei fluidi grazie alle sonde di temperatura in platino che garantiscono la massima precisione nella misurazione della differenza di temperatura in mandata e in ritorno. Disponibile in versione "compatta" (volumetrica e unità di calcolo integrata) e "combinata" unità di calcolo abbinabile a volumetriche anche di grosse portate.

Per tutti i **contatori di calore ista** la lettura dei consumi avviene da remoto, in modo automatico a scadenze precise, a vantaggio di una rendicontazione dei consumi attendibile e puntuale. Per queste caratteristiche i **contatori di calore ista** sono la soluzione ideale per i piccoli insediamenti residenziali come per i grandi impianti di riscaldamento degli edifici multifamiliari e anche nelle sottocentrali di teleriscaldamento.

La profondità della gamma dei contatori di calore ista si presta a un’ampia varietà di applicazioni. Professionisti e tecnici installatori propongono i **contatori di calore ista** ai propri clienti, utenti e amministratori, con la certezza che potranno apprezzare anche le importanti funzionalità del servizio offerto attraverso le piattaforme online **ista Connect** e **ista Portale impianti.**

Grazie a un’innovativa interfaccia grafica, semplice e intuitiva, il **portale ista Connect** mette a disposizione tutte le informazioni per conoscere il consumo individuale, in modo aggiornato e dettagliato, consentendo di agire tempestivamente per diminuire i consumi e individuare eventuali anomalie.

**ista Portale Impianti** è invece lo strumento più pratico, completo ed efficiente per minimizzare le incombenze delle mansioni amministrative, liberando tempo prezioso per le attività a maggiore valore aggiunto a vantaggio dell’amministratore condominiale e dei suoi collaboratori.

Tutti i contatori di calore ista sono omologati secondo la **Direttiva Europea MID \***, recepita in Italia con D.Lgs. n. 22 del 2/2/2007.

**\*** = Secondo un recente articolo pubblicato da uno dei più importanti quotidiani economici italiani, anche i sottocontatori saranno soggetti ai controlli imposti dalla **Direttiva Europea MID** che verifica i parametri di validità per regolamentare gli Strumenti di Misura e che prevederà anche un’attività ispettiva periodica per garantire la precisione di misura dei contatori stessi e per controllare eventuali manipolazioni dolose. Gli apparecchi antecedenti al 2009 sono stati dichiarati non conformi, anche perché in uso da molto più di 6/9 anni, limite prescritto per gli apparecchi MID.

Tutti i **contatori di calore ista**, inoltre, contribuiscono alla corretta e regolare informazione circa i consumi individuali, rendendo gli utenti dei soggetti consapevoli e attivi nella gestione del profilo economico più adeguato alle proprie esigenze di comfort termico. Per facilitare l’installazione, la gamma di accessori ista comprende anche organi di regolazione come distributori/collettori, valvole di taratura, valvole di miscela o by-pass.

**Nota per le redazioni:** Nel periodo invernale, la “zona di comfort” è caratterizzata da una temperatura dell’aria tra i 19 e i 22 °C, con umidità relativa del 40-50% e con velocità massima di 0,1 metri al secondo. La legislazione italiana (DPR n. 74 del 16 aprile 2013) prevede al riguardo una temperatura media di 20 °C con +2 °C di tolleranza. Un eventuale grado in meno, quindi, non comporterà un significativo discomfort. Le persone più sensibili e chi abita nelle zone climatiche più fredde dovranno continuare a vestirsi con capi più pesanti e, per evitare di disperdere più calore, sarà opportuno ridurre i ricambi dell’aria e chiudere tapparelle e scuri durante la notte. Ridurre il consumo di metano non potrà che fare bene all’ambiente e anche al nostro portafoglio se consideriamo che per ogni grado di temperatura in meno la spesa per il riscaldamento invernale decresce mediamente del 6-7%.